

in dito loco di Paleo Castro zà mexe uno, la qual partiva di Rodi, et sopra la dita naveta era uno nominato Zuan Antonio di Andrea di Filadi venetian mercadante; et voiendo dil tuto certificarmi di tal nova *immediate* spazai uno messo de qui per intender altro, il qual riporta esser sta presa dita naveta et condute per dite fuste ne l'insula de la Elusa, di le qual fuste una è in forma de galia. Altro danno in questa hora non è seguito in questo nostro loco de dite fuste, l'esser di le qual in quelle bande facessemo intender così nui come il castelan di Girapetra a dito Zuan Antonio mercadante, la qual naveta per boca propria dil dito mercadante che per avanti era de qui, disse esser di valuta de ducati 4 in 5000, et tuti li homeni di quela sono schiavi per non esser niun di loro scapolato.

Dil dito retor, di 13, ricevuta in Candia a di 15. Heri sera 12 di l'istante. Per letere di ster Nicolò Corner di Caxal Stravochuzari ne significa haver discoperto fuste 5 di la banda di ostro di l'ixola, di le qual tre preseno uno navilio di la Sfachia el qual era stato de qui a vender legnami, li homeni veramente scampono in tera et fugi al loco nominato Santa Lucia, et le altre do veteno a le ixole nominate Eufonissa, che sono oltra quelle preseno la naveta.

Dil dito rezimento di Candia, di 20 Agosto, ricevuta a di 2 Octubrio. Scriveno come quella camera è exausta et agravata, et scrive longamente su questa materia, et esser cressuta spesa a la camera si dil baylo a Constantinopoli come de questa fabrica, et poi la presa de Rodi li daci sono calati più de ducati 1200 a l'anno, et è venuto a manco l'intrade di stera 1600 di frumento a l'anno, però se fazi provision etc.

Dal Zante, di sier Mathio Barbarigo proveditor, di 10 Septembrio, ricevute a di primo Octubrio. Le nave cesaree heri matina si levorono di questo porto et tuto il zorno stetano su le volte, ma per il vento contrario conveneno heri sera ritornar in questo porto, et nel venir in porto una di esse nave dete suso una seca, *tamen* le barche de tute le altre nave andono in suo aiuto, et a le hore 2 di note fu liberata senza lesion alcuna. *Item* a le tre hore di note vene per tera qui uno messo di Napoli con letere di quel rezimento, et manda la copia dil capitolo, et esso messo referisse che venendo havea visti molti ulachi che cavalehava per quel paese avisando che stesseno provisti per esser zonta l'armata cesarea. Dice *etiam* che le strade erano mal secure per la moltitudine de li asapi fu-

zidi di l'armada turesca. Di le galie cesaree non si ha più di quello scrissi per le altre.

Copia di uno capitolo di letere dil rezimento di Napoli de Romania, scrite al proveditor dil Zante.

Di novo de qui per hora altro non ho degno di relatione, salvo che come ho per letere a la iornata dal Castri et Termesi vedeno ogni zorno per quele aque tornar indrieto verso il stretto di Galipoli a pezi a pezi molte vele di l'armata turesca, et pur hozi, per uno aviso dil Castrino, heri ne passò 14 vele et questa matina da 50 in 55 che velizavano con prospero vento di Ponente, dove mo habi da andar essa armata non lo so, perchè niuna di esse vele è venuta a tera. Le strade sono mal secure de li asapi scampati di l'armata turesca. 4*

Di sier Vincenzo Capelo capitano zeneral da mar, date in porto di la Zefalonia a di 10 Septembrio, ricevute a di primo Octubrio. Da poi le mie di heri ho hauto letere dil Zante di domino Giacomo Seguro di le qual mando la copia. Et ho mandà hozi la galia Grimana, et questa nocte manderò la Sagura fino al Zante per saper qualche cosa. Scrissi al proveditor Canal venisse a trovarmi lassando il capitano dil Golfo con 7 galie computà la soa a la custodia dil Golfo, et ho deliberato levar 350 fanti di Corfù, *videlicet* Toso Furlan, Giacomo da Nocera et Zuan Giacomo de Milan, et destrubuirli sopra queste galie, il che sarà con riputatione et segurtà di l'armata. Et zonto sarà a mi el proveditor Canal consulterò con lui et col proveditor Pasqualigo. Aricorda si scrivi a Constantinopoli, de successi etc.

Dil Zante, di Giacomo Seguro, di 7, al clarissimo zeneral. Scrive subito partido esso zeneral de li iusta l'ordine, spazoe do messi, uno a Modon et l'altro a Coron per intender di l'armata dil Doria, il qual ha con lui l'armirajo dil Modon et tuti quel si trovò l'anno passato a l'impresa de Modon et molti altri de Modon, pali di fero, piconi, badili, scale da 1500 per scalar etc. Zonse qui uno bregantin di Rodi, qual va drio l'armata predita, et uno mio amico, era suso, mi disse di certo che la va a l'impresa di Modon. Ozi a hore 18 zonse de qui Agustin Garbin patron di schierazo, venuto con 5 schierazi di muscateli de Candia et formazi, dice che hessendo tra Milo et Cao Malio con li diti schierazi se scontrono in Curtogoli con galie 5 et fuste